



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 14/05/2009

OGGETTO: Protocollo intesa contratti prevenzione tentativi infiltrazione criminalità organizzata settore contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture.

L'anno duemilanove il giorno quattordici del mese di maggio, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi		SI	VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Rientra il consigliere Ricci.

Si allontana il consigliere Marandino.

Relaziona sull'argomento l'assessore Nacarlo.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il Vice Presidente, Mauro Giuseppe.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Prefettura di Salerno, al fine rafforzare la collaborazione tra la Prefettura/U.T.G. ed i Comuni nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, ovvero delle prestazioni di servizi e forniture, ha inteso predisporre bozza di *"Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture"*, da sottoscrivere con tutti i Comuni della Provincia;

Vista la surrichiamata bozza;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

CARAMANTE: Ringrazia l'assessore Nacarlo per le attività di interlocuzione con la Prefettura.

TRONCONE: Si dichiara favorevole auspicando che i flussi documentali dalla Prefettura siano debitamente informatizzati.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione nel rispetto dei principi espressi nel suddetto atto;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visti il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto alla votazione resa per appello nominale che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri Presenti n. 19, astenuti n.///, votanti n. 19, favorevoli n. 19, contrari n.///

## DELIBERA

- di approvare, come approva, l'allegato *"Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture"*, composto da n. 10 articoli.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal presidente: Consiglieri Presenti n. 19, astenuti n./// votanti n. 19, favorevoli n. 19, contrari n.///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE  
F.to Giuseppe Mauro

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

**21 MAG. 2009**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

**21 MAG. 2009**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

**21 MAG. 2009**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

**LA PREFETTURA/U.T.G. DI SALERNO**

**ED**

**IL COMUNE DI .....**

**AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI  
INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE**

La Prefettura/U.T.G. di Salerno, nella persona del Prefetto pro-tempore, il  
Comune di ....., nella persona del Sindaco pro-tempore,

**PREMESSO**

- che si ritiene utile rafforzare la collaborazione tra la Prefettura/U.T.G. ed il Comune di ..... nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori di valore pari o superiore ad €. 250.000, ovvero delle prestazioni di servizi e forniture del valore pari o superiore alla soglia comunitaria, nonché delle prestazioni sensibili di qualsiasi importo, come individuate nel successivo art. 2, comma 3;
- che tale collaborazione, improntata alla spontanea adesione, ha una valenza di mero sostegno e orientamento dell'Amministrazione comunale e di arricchimento in via convenzionale del quadro normativo, nel rispetto, però, delle distinte competenze delle Amministrazioni collaboranti;
- che, in quest'ottica, sono state, quindi, individuate tre aree "sensibili" sulle quali concentrare la collaborazione e proporre dei possibili correttivi:
  - a) monitoraggio preventivo dei bandi di gara;
  - b) monitoraggio delle imprese che intervengono nell'esecuzione dei lavori o nella fornitura di beni o servizi;



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

c) anomalie rilevate nel corso della realizzazione dell'opera o della fornitura.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

**CAPO I**

**Monitoraggio preventivo dei bandi di gara**

**Art. 1**

- 1 Il Comune di ..... si impegna a trasmettere alla Prefettura/U.T.G. prima dell'adozione della determinazione a contrarre concernente i lavori, servizi e forniture del valore indicato in premessa, lo schema compilato dei bandi di gara al fine di consentirne, prima della pubblicazione, una disamina indirizzata a verificare esclusivamente la sussistenza di condizioni e clausole che sono da considerare, ai sensi dei successivi articoli e ai fini di prevenzione del rischio di inquinamento criminale di cui in premessa, controindicate sotto il profilo della trasparenza e della piena concorrenza tra le imprese partecipanti, poiché potrebbero "pilotare" l'aggiudicazione.

**Art. 2**

- 1 Agli effetti di quanto previsto all'articolo precedente, la Prefettura/U.T.G. provvede a controllare che il bando di gara contenga una clausola in virtù della quale l'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- 2 Il Comune di ..... inserirà nel bando apposite clausole con le quali si stabilisce che vanno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
  - b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
  - c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
  - d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
  - e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- 3 Nello stesso bando, ai fini delle verifiche antimafia di cui al successivo Capo II andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al Comune di ..... i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "*sensibili*": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- 4 Il bando di gara dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei contratti a valle, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. ai sensi del Capo II delle presenti linee-guida.
- Nel bando di gara andrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento; nel bando di gara sarà specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

### **Art. 3**

- 1 La Prefettura/U.T.G. si impegna a segnalare al Comune di ....., tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione dello schema di bando, le eventuali anomalie riscontrate o a proporre modifiche e integrazioni allo stesso, avvalendosi anche della collaborazione del Gruppo Ispettivo Antimafia, istituito con decreto del Prefetto di Salerno n. 332.12B.1/Gab. in data 19.1.1999.
- 2 Qualora il termine dei trenta giorni sia decorso senza che siano state formulate osservazioni o rilievi, il Comune di ..... potrà dare corso alla gara con la pubblicazione del bando.

### **Art. 4**

- 1 Il Comune di ..... si impegna a trasmettere, su richiesta della Prefettura/U.T.G. oltre ai bandi, anche gli altri atti concernenti la gara (progetti, avvisi, capitolati, disciplinari di gara, schemi di contratto, lettere d'invito, ecc.), nonché un rapporto relativo al bando di gara dove si da motivazione da parte della stazione appaltante delle scelte operate nello stesso bando, suscettibili di incidere sull'individuazione del soggetto aggiudicatore.
- 2 Il Comune di ....., adottando una propria delibera-quadro e anche modificando, ove lo ritenga, i propri regolamenti organizzativi, si impegna a comunicare, su richiesta della Prefettura/U.T.G. la composizione della Commissione aggiudicatrice; qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 84, comma 8, secondo periodo, del D Lgs. n. 163/2006, nonché negli altri casi in cui ricorra una motivata esigenza, il Comune può chiedere la preventiva collaborazione della Prefettura/U.T.G. nell'individuazione dei componenti di tale Commissione.

### **Art. 5**



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- 1 Ai fini di cui ai precedenti articoli, il Comune di ..... può assolvere agli impegni ivi previsti concordando con la Prefettura/U.T.G. l'inserimento nei propri bandi di gara di clausole che si conformino ai contenuti e agli obiettivi di cui al presente capo.

### CAPO II

#### **Monitoraggio delle imprese**

##### **Art. 6**

- 1 A seguito dell'aggiudicazione il Comune di ..... comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per i contratti di cui in premessa, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.
- 2 Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura/U.T.G. ne darà comunicazione al Comune di ....., il quale applicherà o farà applicare la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.
- 3 Per le fattispecie sensibili come individuate nel precedente paragrafo, le verifiche di cui all'indicato art. 10 del DPR 252/1998 verranno effettuate dalla Prefettura/U.T.G. nei confronti del soggetto che assicura la fornitura o esegue il servizio quale che ne sia il relativo importo. All'informazione interdittiva consegue il divieto di approvvigionamento presso il soggetto risultato controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia soggetto di specifico contratto, l'immediata interruzione del rapporto contrattuale a seguito dell'attivazione di apposita clausola risolutiva espressa.
- 4 Nei casi di cui all'art 11, comma 2, del D.P.R. n. 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, subcontratti, i servizi e le forniture presi in considerazione nel presente paragrafo è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto o



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

dell'autorizzazione del subcontratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi, e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.P.R. n. 252/1998.

- 5 In tutti i casi in cui agli effetti del presente protocollo non vi è obbligo di acquisizione delle informazioni antimafia, verrà comunque richiesta l'esibizione del certificato camerale di cui sopra anche per le fattispecie di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 1, comma 2, lett. e).

### CAPO III

#### **Anomalie nell'esecuzione**

##### **Art. 7**

- 1 Il Comune di ..... si impegna a segnalare alla Prefettura/U.T.G. eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizia dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.
- 2 La Prefettura/U.T.G. si impegna, a sua volta, ad analizzare tali segnalazioni nell'ambito del predetto Gruppo Ispettivo Antimafia e a condurre, ove ritenuto, controlli accurati.

### CAPO IV

#### **Norme finali**

##### **Art. 8**

- 1 Le diverse modalità di collaborazione previste nel presente protocollo hanno una valenza meramente interna tra le parti e non danno luogo ad alcuna forma di avvilimento, di validazione, di sostituzione o di trasferimento della responsabilità civile, amministrativa o contabile.



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Art. 9**

1. Qualora il Comune di ..... sottoscrittore non ottemperi agli impegni derivanti dal protocollo medesimo o tenga comportamenti in contrasto con il principio di leale e reciproca collaborazione, la Prefettura/U.T.G., previa comunicazione all'Ente, procede all'unilaterale denuncia del protocollo, recedendo dagli impegni assunti.

**Art. 10**

1. Al presente protocollo potranno aderire, previa valutazione da parte del Prefetto di Salerno sulle peculiarità delle funzioni e sull'esigenze del territorio di riferimento, i soggetti pubblici che, in qualità di stazione appaltante, faranno richiesta di sostegno nella gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di rispettiva competenza.

Salerno, ... aprile 2009

IL PREFETTO DI SALERNO

(dott. Claudio Meoli)

IL SINDACO DEL COMUNE DI

(dr.....)



# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 143)

OGGETTO: F) Protocollo Intesa Prevenzioni Tentativi  
INFILTRAZIONE CRIMINALITA' ORGANIZZATA SETTORE  
CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

*Favorevole*

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Fatto il profilo della legittimità esprime parere:

*[Signature]*

IL SEGRETARIO

Data \_\_\_\_\_

Il giorno undici del mese di Maggio dell'anno  
Anno undici, presso la sede Comunale del  
Cappellano, si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione  
Cappellano, appositamente convocata con nota  
prot. 1695 del 18-4-1909:-

Assiste, in qualità di segretario addetto, il  
Municipale Pasquale Giannini -

Alle ore 9.00 sono presenti:

il presidente Dante Bianchi e il Componente Trancese,  
Alle ore 9.30 arriva il Componente Bartolotti;

Preletta la legge del numero legale, il  
presidente dichiara aperte le sedute e fa  
della trattazione degli argomenti all'ordine  
del giorno. Alle ore 9.45 arriva il Componente  
V. Di Lorenzo.

- All'ordine no 1): Regolamento Conferimento  
Città di Firenze a Firenze.

La Commissione ha parere favorevole e <sup>nomina</sup> ~~approva~~  
il regolamento C. C.

- All'ordine no 2): riconoscimento debito fra  
Bianchi. Su suggerimento del Responsabile  
Finanziario, la Commissione ha deciso il parere  
che Conferimento non è il parere del responsabile  
del debito, ma che dopo della lettura di parte  
della nota, non è evidente l'errore del Collegio  
che riferisce al Conto.

- All'ordine no 3): protocollo intesa preliminare e tentativo  
impartizione onnicomprensiva organica, per  
Contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture.  
Data l'importanza del tema trattato da  
Commissione e non in posto punto esplicito  
parere favorevole.

CC  
A  
B  
C  
D  
E  
F  
G  
H  
I  
L  
M  
N  
O  
P  
Q  
R  
S  
T  
U  
V  
W  
X  
Y  
Z

- Argomento n. 4): ART. 151 e 227 DLGS 267/1950  
Relazione della Sezione Esercizio chiuso al  
31.12.1968. Dopo l'illustrazione del rapporto  
presentato, da Commissione a parole, relativi  
al bilancio, da relazione del rapporto  
francese, il quale si riferisce al bilancio in  
Consiglio Comunale, da poi altri documenti  
presentati e documenti allegati.

- Argomento n. 5): modifica e integrazione della  
delibera C. C. n. 32 del 23.3.1968.  
Alla pu. 10.10.1968 Conferenza C. C. - Il presidente  
relativamente al punto in discussione propone che  
oltre all'eliminazione delle parole "fiscali"  
"coattiva" e "amministrativa" e "pubbliche"  
in base della deliberazione il presidente incarica  
relativa a questi aspetti alle "relazioni"  
"capacità" "prestazioni" "concorrenza" e "comparatività"  
fatta alla traversata dell'argomento n. 6:  
Prima della trattazione del punto n. 6 e relativamente  
al punto precedente a favore di un'approfondita  
fatti e fatti.

La Commissione ancora all'unanimità, ed eccettuato  
dal Consiglio francese.  
Alla pu. 10.10.1968 il presidente propone fatta la  
relazione, non avendo altri argomenti da  
fatti e fatti.

Il segretario

Il presidente  
Maurizio Ruffo

Il vicepresidente  
[Signature]

L'anno due mila nove il giorno lunedì del  
 mese di maggio è tenuto di appello convocato  
 di fronte a si è riunito presso le scale comunali  
 di Capella Capalupo, la Commissione Temporale  
 per orientare gli argomenti posti all'ordine del  
 giorno del prossimo Consiglio Comunale, sono  
 presenti i sottoscritti componenti:

- Arel. Vito Secreti Presidente
- Ricci Luigi
- Monte Vincenzo
- Troiano Giuseppe Antonio
- Messe Pasquale

svolge le funzioni di verbalizzante Antonio  
 Pifola Dipendente Comunale

Il Presidente apre le sedute e fa passare alle  
 trattazioni del punto sette posto all'ordine  
 del giorno " Protocollo d'intesa preventivo Tentativo  
 infiltrazione criminalità organizzata settore contabili  
 pubblici di lavoro, servizi e forniture. Dopo ampia  
 discussione la Commissione espone per  
 favorevole, quindi il componente Manacchia  
 Leopoldo del che si verbalizza

I componenti

Il Presidente

Il verbalizzante

*[Signature]*  
 Vito Secreti  
*[Signature]*  
 Luigi Ricci  
*[Signature]*  
 Vincenzo Monte  
*[Signature]*  
 Giuseppe Antonio Troiano  
*[Signature]*  
 Pasquale Messe

*[Signature]*  
 Antonio Pifola

*[Signature]*  
 Antonio Pifola